

Acer TravelMate 210

La primavera è arrivata e, puntuale come le tasse, arriva anche un po' di restyling nell'intramontabile famiglia di notebook Acer TravelMate. Anche se forse "restyling" non è il termine più appropriato, visto che le novità sono tutte a livello di configurazione, mentre l'aspetto e la struttura portante delle macchine dell'azienda di Taiwan non vengono minimamente modificati, come avviene ormai da diverso tempo a questa parte. Ma il riuscitissimo châssis che, grazie alla sua perfetta modularità, ha ultimamente caratterizzato tutti i modelli delle diverse serie TravelMate, non solo continua ad offrire ai portatili Acer un look tra i più eleganti e originali, ma si rivela, grazie alla sua robustezza e comodità, uno dei principali punti di forza. Le novità arrivano questa volta dalla categoria entry-level della famiglia, una tipologia di portatili in cui Acer è da sempre altamente competitiva grazie a sistemi che sarebbe assolutamente

inesatto definire di fascia bassa, visto l'eccellente rapporto qualità-prezzo. Come ho avuto occasione di dire presentando altri notebook Acer di questa categoria, bisognerebbe forse, per prodotti di questo livello, introdurre la definizione di "entry level di lusso". Gli ultimi arrivati si chiamano Serie TravelMate 210 e rappresentano di fatto la naturale evoluzione della serie 200, con l'introduzione di nuovi processori e configurazioni più aggiornate. Il TM 210 è ancora un sistema All-in-One, basato su processore Intel Celeron da 700 MHz (128 KB di cache L2) con chipset ALi M1632/M1535 e bus a 100 MHz, disco rigido da 10 GB e modem 56 Kbps integrato. La configurazione a nostra disposizione, qui etichettata come 210TE ma che sarà invece commercializzata con la sigla 210TER, prevede inoltre un display a matrice attiva da 13,1", 128 MB di SDRAM e un masterizzatore CD-RW incorporato.

"Internet Ready"... e non solo

È in effetti questa la definizione che Acer utilizza per individuare la categoria di portatili cui appartiene la serie TravelMate 210. Il nome potrebbe però trarre in inganno, non trattandosi affatto come qualcuno potrebbe supporre di sistemi dalle potenzialità così ridotte, tanto da risultare adatti esclusivamente alla navigazione in rete. Il 210 è in realtà una macchina piuttosto versatile, certamente non in grado di soddisfare esigenze troppo spinte in termini di grafica digitale o comunque di elevata potenza di calcolo, ma - in modo altrettanto evidente - enormemente competitiva nella fascia di mercato che comprende l'utenza domestica e SOHO. Date subito un'occhiata allo specchietto riassuntivo nel quale è indicato il prezzo del prodotto, nel caso non lo abbiate già

Acer TravelMate 210

Produttore e distributore:

Acer Italy srl
 Centro Direzionale Colleoni Pal. Perseo
 Via Paracelso, 12
 20041 Agrate Brianza (MI).
 Tel. 039 68421
 Fax 039 652206
 www.acer.it

Acer TravelMate 210TER
 Intel Celeron 700 MHz; adatt. video 128 bit 8
 MB supporto DualView; 128 MB SDRAM; HD
 10 GB; XTFT 13,3"; CD-RW;
 modem 56 Kbps; batteria NiMH; WinME.

Prezzo (IVA inclusa): Lit. 3.399.000

fatto, e penso che comincerete ad osservare questo computer con occhi molto più interessati.

Il mobile del 210 (o 210TER, che dir si voglia), di colore grigio scuro e dalle forme essenziali ma gradevoli, ha un ingombro di 31 x 26 x 3,6 centimetri, per un peso complessivo più che accettabile pari a 2,9 kg. Dimensioni dunque abbastanza contenute per un notebook All-in-One, che non deve però per questo rinunciare ad una distribuzione molto efficace dei vari componenti, che frutta all'intero sistema una buona leggerezza di forme e contemporaneamente una perfetta accessibilità su tutti i dispositivi.

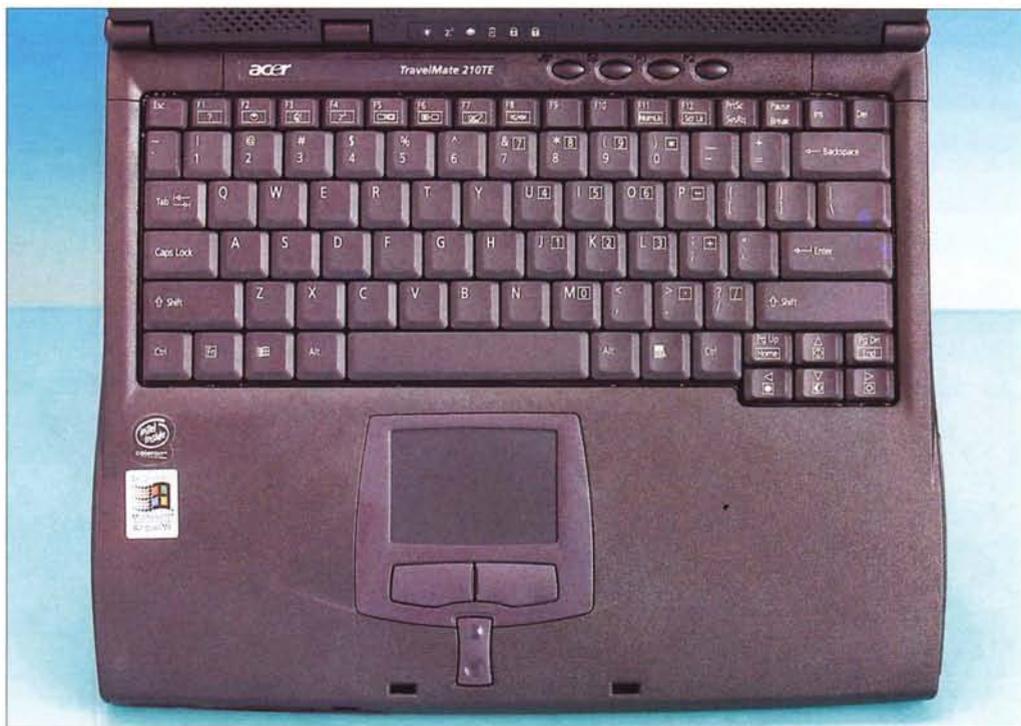
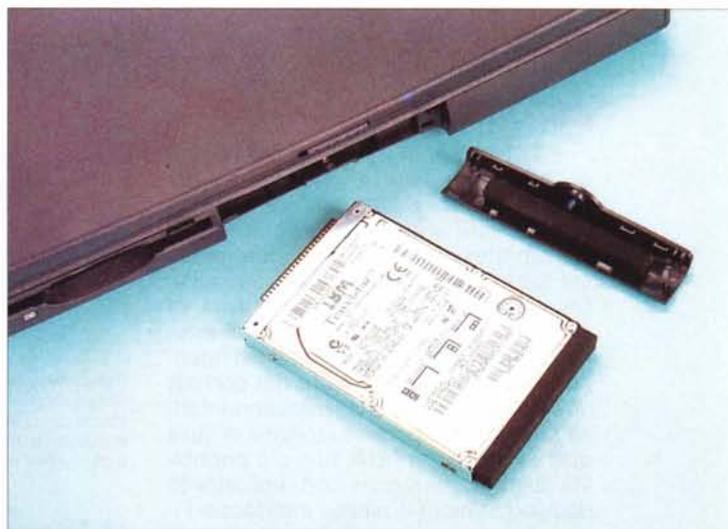
Leggero, dicevamo, e comodo, con un'ampia superficie d'appoggio per i polsi e una digitazione più che confortevole. Non dobbiamo una volta tanto preoccuparci neppure di stare attenti a non coprire gli altoparlanti o il microfono integrato, intelligentemente posizionati sulla cornice del display. Lo chassis è inoltre interamente realizzato in ABS, per una notevole robustezza di tutta la macchina. E a proposito di solidità complessiva del sistema, Acer utilizza anche un sistema proprietario di protezione del disco rigido (DASP - Disk Anti-Shock Protection) molto efficace: il drive dell'hard disk è infatti saldamente bloccato all'interno del suo vano da un rivestimento in grado di assorbire bene gli eventuali urti, come si può vedere rimuovendo il dispositivo dal suo slot posizionato sul lato anteriore della macchina, accanto all'unità floppy. C'è da dire che l'hard disk è talmente ben contenuto da questo sistema DASP che l'operazione di estrazione si rivela piuttosto problematica, al punto che per far meglio presa sull'apposita linguetta conviene utilizzare una robusta pinza. D'altronde un po' di sicurezza in più per i nostri dati val bene un piccolo sforzo, tanto

Posizionamento frontale per il lettore floppy come siamo abituati a vedere in tutti i modelli TravelMate. Anche questo apparecchio sfrutta infatti la filosofia modulare Acer, che consente all'azienda costruttrice di utilizzare lo stesso mobile per tutti i modelli della famiglia, variando sulla sola configurazione. Accanto al drive, il vano del disco rigido, un IBM TravelStar Ultra ATA/33 da 10 GB, che sfrutta un efficacissimo sistema proprietario di assorbimento degli urti.

più che la sostituzione del disco rigido non è certo un'operazione da effettuarsi tutti i giorni.

La serie 210 integra come sempre in casa TravelMate una buona tastiera italiana da 84 tasti a grandezza naturale con simbolo Euro ed un Touchpad ampio, efficiente, e dotato anche di un tasto per la funzione di scrolling, posizionato immediatamente al di sotto dell'area di puntamento. Al di sopra della tastiera sono presenti inoltre quattro pulsanti supplementari per l'avvio rapido di altrettante applicazioni: due di

questi, come si può intuire dalle serigrafie presenti sul mobile, sono già impostati per l'esecuzione del browser Internet e del client di posta elettronica (nello specifico Internet Explorer e Outlook Express); gli altri due sono programmabili tramite l'apposita utility preinstallata nel computer.



Il mobile del 210TER è quello tipico dei modelli serie TravelMate: tastiera 84 tasti standard morbida e comoda, ampio spazio di appoggio per i polsi senza alcun problema per gli amplificatori o per il microfono incorporato - questi ultimi ben disposti sulla cornice del display - Touchpad con tasto di scrolling incorporato e, sulla parte alta, quattro tasti di avvio rapido per il lancio del browser Internet, del client di posta e di altre 2 applicazioni programmabili a scelta dall'utente.

Un sistema essenziale ma sicuro

Il TM 210 è un notebook dalla configurazione snella ma qualitativamente degna di nota, nella quale si è cioè deciso di rinunciare a qualche opzione, ma in cui allo stesso tempo sono state previste tutte componenti di indubbia validità. Dal punto di vista della connettività va certamente segnalata l'assenza di alcune caratteristiche che contraddistinguono invece la maggior parte dei portatili dell'ultima generazione: mancano infatti all'appello tanto un adattatore di rete quanto una porta IrDA; non c'è possibilità di ampliamento via port-replicator (o docking station) e niente interfaccia Firewire. Le capacità di espansione e collegamento con dispositivi esterni sono quindi affidate alle 2 porte USB, presenti sul retro insieme alle interfacce parallela, seriale, PS/2, SVGA e RJ11 (modem), e ai due slot PCMCIA tipo II/III posizionati come sempre sul lato sinistro. Vicino a questi troviamo poi il nottolino d'accensione e gli ingressi e uscite audio con una comoda manopola per il controllo del volume.

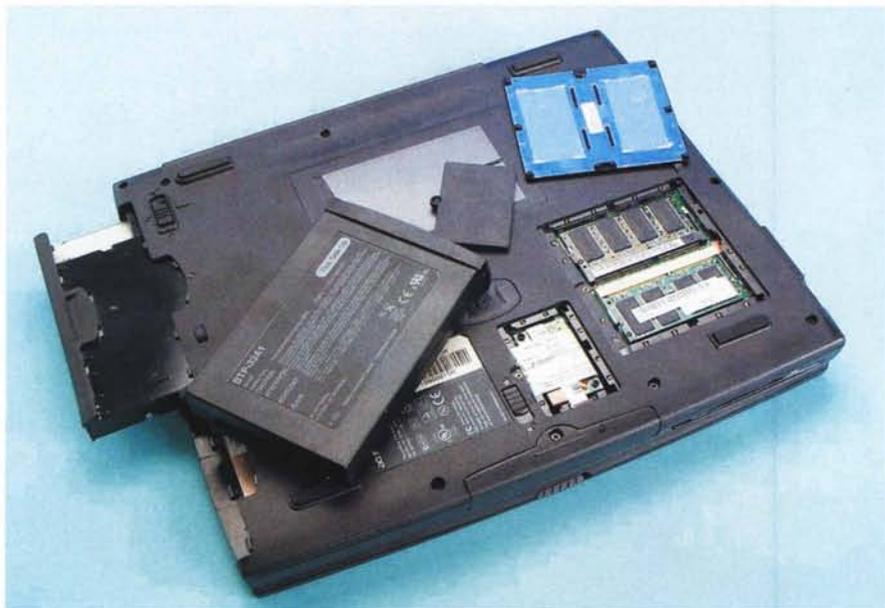
Di contro, tra i pezzi forti del 210 c'è senza dubbio la presenza di un bel display TFT con 13,3" di diagonale, parti-



Rimarchevole la pulizia di forme e d'assemblaggio di questo notebook, elegante ancorché essenziale. Niente dispositivi o connettori incastrati l'uno sull'altro, con tutti i vantaggi che ne conseguono per la robustezza del sistema e la sua comodità d'utilizzo. Sul lato destro del mobile è presente il solo vano per il masterizzatore, mentre il fianco sinistro integra gli slot PCMCIA (2 tipo II/uno tipo III), il nottolino d'accensione e gli ingressi e uscite audio con manopola di controllo volume.



Le capacità di espansione del TravelMate 210TER si concretizzano in porte e connettori concentrati quasi esclusivamente sul lato posteriore del portatile: sono qui visibili, privi di sportelli di protezione, il connettore PS/2 per mouse o tastiera esterni, le porte seriale e parallela, una doppia interfaccia USB, il connettore SVGA a 15 pin e quello RJ11 del modem integrato.



Il masterizzatore 4-4-20 del 210TER e la batteria NiMH in dotazione (2 ore e mezza circa di autonomia) possono essere molto facilmente estratti e sostituiti agendo sui due appositi nottolini a molla presenti sul lato inferiore del mobile. Qui sono inoltre ubicati i due vani riservati alla SDRAM e all'unità mini-PCI - il modem Lucent 56 Kbs - protetti da altrettanti sportellini fissati con una vite allo chassis. Il 210TER è dotato di ben 128 MB di memoria che però, come si può vedere nella foto, occupano purtroppo entrambi gli slot a disposizione.

colare certamente non da poco in questa categoria di prezzo, e quella del masterizzatore, un piccolo lusso nel mondo dei notebook davvero difficile da incontrare in questa fascia di prezzo.

Al di là della grandezza dello schermo, comunque, questo notebook non verrà certamente ricordato per le sue caratteristiche dal punto di vista della multimedia, dove dobbiamo limitarci a segnalare un sistema audio 3D PCI a 16 bit, con altoparlanti stereo e microfono integrati, e ad un adattatore grafico a 128 bit integrato con una memoria video di 8 MB, funzionalità DualView e supporto, tanto sul LCD quanto sull'eventuale monitor esterno, di una risoluzione massima pari a 1024 x 768 pixel.

La batteria è di tipo Nichel-Metal Hydride (NiMH) e garantisce al portatile circa due ore e mezza di autonomia. Questo tipo di batterie, come saprete, non è più condizionato dal famigerato effetto memoria, prerogativa delle vecchie pile al cadmio; non si tratta nemmeno però delle più leggere e potenti batterie al litio, dal prezzo comunque notevolmente più alto. Quella del 210 è posizionata in uno slot laterale e può essere estratta previo sbloccaggio tramite l'apposito nottolino a

molla posizionato sul lato inferiore del mobile. Stessa tecnica, con un altro nottolino, per rimuovere ed eventualmente sostituire l'unità CD-RW (o CD-ROM o DVD negli altri modelli della serie).

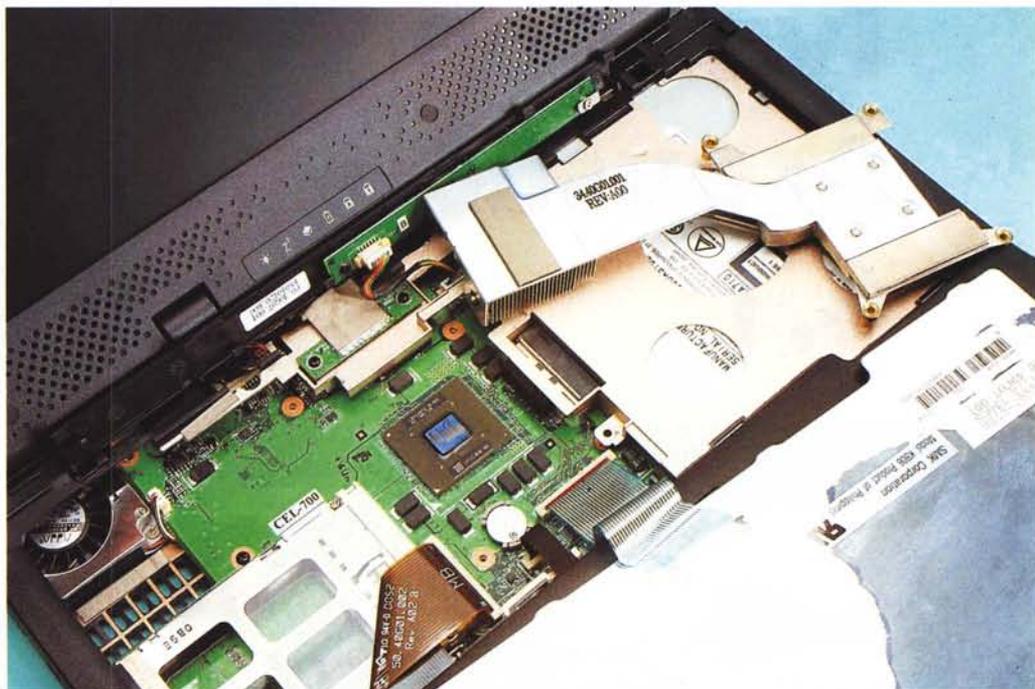
Restando sulla superficie inferiore del notebook, basta rimuovere una vite di bloccaggio per togliere lo sportellino di protezione relativo al vano memoria, nel quale è installata la generosa dotazione di SDRAM: è vero che una quantità di memoria pari a 128 MB potrebbe già essere più che sufficiente per un sistema di questo tipo, ma è comunque spiacevole trovare un notebook con gli slot già completamente occupati, come in questo caso. Il 210 supporta fino a 512 MB ed è un peccato che qualunque ipotesi di ampliamento debba comportare da subito la sostituzione di almeno uno dei banchi. Sul lato inferiore possiamo infine accedere al vano dell'unità mini-PCI - anche questo con sportellino di protezione e vite - occupato, nel caso della serie 210, da una scheda modem/fax Lucent 56K.

Tutti i dispositivi ai quali l'utente abbia in qualche modo necessità d'accedere sono quindi più o meno facilmente raggiungibili. Ma se volessimo dare un'occhiata al processore?

Smontare la tastiera del TravelMate 210 si rivela un'operazione tutt'altro che elementare e consiglio a quanti non siano avvezzi a questo genere di "esplorazioni" di non effettuare tentativi azzardati. Del resto per l'utente medio non sussiste alcuna reale necessità di accesso alle componenti integrate sulla scheda madre. Una volta sfilata la tastiera possiamo infine vedere il piccolo Celeron 700 posizionato al centro della piastra. Il processore posizionato al centro costringe gli assemblatori, che ovviamente non possono mettere una ventola di raffreddamento e delle prese d'aria al centro della macchina, a veri e propri salti mortali per realizzare dei sistemi di raffreddamento efficienti. Nel TM 210 si è optato per una complessa giunzione in lega metallica ad alta capacità conduttiva che mette in contatto il chip del processore con la ventola integrata - posizionata nell'angolo in alto a sinistra.

Conclusioni

Il TravelMate 210 si rivela dunque un eccellente compromesso tra i notebook di fascia alta ed il solito, semplice portatile entry-level dal display sempre troppo piccolo e dalle prestazioni troppo spesso appena sufficienti, qualunque sia lo scopo per il quale venga acquistato. Il rap-



Il TravelMate 210TER nudo! La scheda madre del notebook è abbastanza difficile da raggiungere, e non consiglio a mani inesperte di effettuare tentativi in questo senso. Del resto non sussiste alcuna necessità per l'utente finale di accedere alle componenti visibili nella foto. Il piccolo Celeron 700 posizionato al centro della piastra costringe gli assemblatori a veri e propri salti mortali per realizzare dei sistemi di raffreddamento efficienti. Acer ha risolto il problema con una complessa giunzione in lega metallica (nella foto appoggiata sopra il vano del masterizzatore) tra il chip del processore e la ventola integrata, visibile quest'ultima in alto, al di sopra del vano per le PC-Card.

porto tra prezzo e prestazioni di questa macchina è veramente notevole, tenendo anche ben presente all'atto della valutazione, oltre alle componenti adottate, l'opportunità di poter usufruire di uno chassis collaudatissimo, estremamente robusto e maneggevole come pochi notebook di questa fascia possono permettersi di offrire e sul quale poggia un assemblaggio veramente ben curato. Il prezzo così contenuto fa certamente perdonare l'adozione di un processore non "ultimo grido" (ma si tratta sempre di un Celeron 700) e di un hard disc non della massima capacità (ma si tratta sempre di 10 giga). Personalmente ritengo che - a meno che non si abbia la reale necessità di utilizzare il computer portatile per applicazioni che richiedano risorse veramente di altissimo livello - la differenza di prestazioni tra un processore come quello del TM 210 ed un Pentium da 850 MHz sia a malapena percepibile. Meglio dunque un Celeron all'interno di un notebook ben realizzato piuttosto che la CPU d'ultima generazione in una scatola di plastica male assemblata. La configurazione che abbiamo visto, che tra i suoi pochi limiti annovera certamente la

mancanza di un adattatore di rete e della porta ad infrarossi, oltre all'assenza di slot liberi per un eventuale ampliamento della memoria, potrebbe certamente candidarsi come sistema ideale per l'uso domestico o professionale in ambito stand-alone. Con pochissime modifiche, però, i computer portatili della serie 210 potrebbero essere egregiamente impiegati anche nel campo della piccola impresa; ed è un vero peccato, dunque, che al momento tra le opzioni previste per questi notebook non compaia almeno una scheda LAN. Notevole invece, come già ricordato, il fatto che il sistema includa un masterizzatore per CD riscrivibili (4-4-20).

Il TM 210TER viene fornito con sistema operativo Windows ME preinstallato ed ha una dotazione software che comprende l'antivirus PC-Cillin, il sistema di diagnostica PC-Doctor, lo Sleep Manager ed Easy CD Creator 4. La dotazione standard prevede inoltre gli immancabili CD di recovery, alimentatore e manuale. Il notebook viene fornito con un anno di garanzia internazionale, con possibilità di estensione a tre anni con l'offerta Acer Advantage. MS